CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI LAVORATORI

CISL

CISL

ESSERE CISL
NEL TEMPO CHE CAMBIA

Accogliere la trasformazione custodendo l'identità

SABATO
14 NOVEMBRE
ORE 17.00

AUDITORIUM
MUSEO
'S. CASTROMEDIANO'
VIALE GALLIPOLI, 31
LECCE

SALUTI ISTITUZIONALI
Fabio Tarantino, Presidente della Provincia di Lecce

INTRODUZIONE AI LAVORI
Ada Chirizzi, Segretario Generale CISL Lecce

Franco Riva, Ordinario di Etica e Morale, Università Cattolica, Milano
Antonio Romano, Designer e Presidente di Inarea

DIALOGANO CON
Mimmo Mazza, Direttore della Gazzetta del Mezzogiorno

CISL LECCE

Con il Patrocinio della
Provincia di Lecce
Salento d'Amare

Radici salde e sguardo all'orizzonte: la CISL Lecce riflette sull'identità del sindacato nel tempo che cambia

L'appuntamento è alle ore 17.00 presso l'Auditorium del Museo "Sigismondo Castromediano". Interverranno Franco Riva e Antonio Romano in dialogo con il direttore della Gazzetta del Mezzogiorno Mimmo Mazza.

LECCE, 12 novembre 2026 – Un momento di approfondimento collettivo per riflettere su identità, presente e futuro del sindacato nella società contemporanea. È questo l'obiettivo dell'iniziativa "***Essere CISL nel tempo che cambia. Accogliere la trasformazione custodendo l'identità***", organizzata dalla CISL Lecce con il patrocinio della Provincia di Lecce, in programma sabato 14 novembre 2026, alle ore 17.00, presso l'Auditorium del Museo "S. Castromediano" (Viale Gallipoli, 31 – Lecce).

I lavori si apriranno con i saluti istituzionali di **Fabio Tarantino**, Presidente della Provincia di Lecce, seguiti dall'introduzione di **Ada Chirizzi**, Segretario Generale CISL Lecce. Il cuore dell'incontro sarà affidato al dialogo tra **Franco Riva**, Ordinario di Etica e Morale all'Università Cattolica di Milano, e **Antonio Romano**, Designer e Presidente di Inarea, moderati da **Mimmo Mazza**, Direttore della Gazzetta del Mezzogiorno.

Al centro del confronto vi sarà la capacità dell'organizzazione sindacale di misurarsi con le sfide del presente mantenendo salde le proprie radici, fondate sui tre capisaldi dell'azione cislina: Persona, Partecipazione e Contrattazione.

L'incontro proporrà un vero e proprio viaggio nel tempo tra passato, presente e futuro, per interrogarsi su come custodire l'identità narrativa e valoriale della CISL – fatta di dignità della persona, valore del lavoro, libertà, autonomia, solidarietà e giustizia sociale – in un contesto economico e sociale in costante mutamento.

«La crescita della nostra struttura in questi anni racconta la capacità di accogliere il cambiamento: abbiamo rinnovato strumenti, organizzazione e linguaggi senza mai cambiare anima», ***sottolinea Ada Chirizzi, Segretario Generale CISL Lecce***. «La nostra identità non è un museo né un'etichetta da difendere, ma un fiume che adatta le proprie acque agli argini restando fedele alla sorgente. Non ci riuniamo per chiuderci in una torre d'avorio, ma per tornare più forti nelle piazze, nelle fabbriche, nelle scuole, negli uffici e nei territori. Perché l'identità non si difende restando fermi: si difende camminando, con le radici ben salde e lo sguardo puntato sull'orizzonte».

Un percorso che si richiama direttamente alla visione di Giulio Pastore, padre fondatore della CISL, e alle sue parole sempre attuali: «Eravamo, siamo, saremo in cammino per moltiplicare le speranze di equità in un mondo più solidale, dove liberi uomini e libere donne possano costruire il loro sogno di vita».

L’evento è aperto alla cittadinanza, ai delegati, agli iscritti e agli organi di informazione.